

**CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA – DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA PER IL SUPPORTO SPECIALISTICO NELLE ATTIVITÀ TECNICO-
SCIENTIFICHE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE, ALLA PIANIFICAZIONE E ALLA
GESTIONE DELLE EMERGENZE RELATIVE AL RISCHIO IDRAULICO**

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE ATTIVITÀ UNIFE

Le attività verranno espletate secondo programmi operativi annuali definiti annualmente in seno al Comitato tecnico, sulla base dell'evoluzione del lavoro, nell'ambito delle tipologie di attività riportate sotto, e in modo da raggiungere gli obiettivi concordati.

Obiettivi

- Definire e applicare una metodologia per la mappatura di scenari di allagamento conseguenti a rotte arginali, migliorando la conoscenza del rischio e favorendo lo sviluppo di conoscenze tecniche e scientifiche adeguate alla gestione delle alluvioni, come richiesto anche dal Piano di Gestione delle Alluvioni (PGRA) previsto dalla Direttiva (2007/60/CE)
- Procedere ad un aggiornamento dei quadri conoscitivi, degli scenari di rischio e di evento connessi al rischio idrologico ed idraulico

Attività previste

- Supporto topografico alle attività di modellazione idraulica, mediante elaborazioni di dati topografici e/o loro acquisizione e riorganizzazione. Il supporto potrà prevedere l'esecuzione di rilievi topografici o batimetrici, anche con drone, relativi a parti del reticolo di interesse (traverse/risvolte/sezioni trasversali...) e relativa restituzione.
- Affinamento del modello idraulico monodimensionale, realizzato nella precedente convenzione, in base ai risultati dell'analisi idrologica, svolta anch'essa nella precedente convenzione. Simulazione di scenari di allagamento conseguenti alla formazione di rotte arginali mediante modello quasi-bidimensionale.
- Affinamento dell'analisi relativa al funzionamento degli impianti idrovori presenti sul territorio in relazione a intensità e durata dell'evento meteorico e relativo volume di pioggia. Analisi e individuazione di logiche di riferimento per il funzionamento degli impianti idrovori rispetto a casistiche standard che combinano pioggia prevista/condizioni di marea/immissioni da monte.
- Supporto scientifico alla definizione delle soglie di allertamento per i nuovi idrometri installati lungo il reticolo idrografico, in relazione al pericolo di allagamento delle golene abitate o di superamento delle quote arginali.

Risultati attesi

- Relazioni tecniche descrittive delle attività svolte a cadenza annuale.
- Condivisione dei dati topografici, cartografici e batimetrici relativi all'attività rilievo delle sezioni del reticolo idrologico e delle risvolte.
- Mappe rappresentative dei singoli scenari di allagamento simulati e il loro inviluppo in formato .pdf e dati vettoriali e raster utilizzati per la produzione delle suddette. Si conviene l'impiego del sistema di riferimento RDN 2008 UTM ZONE 32N (EPSG:7791).

Il cronoprogramma delle attività e i prodotti elaborati attesi verranno meglio dettagliati all'inizio di ciascuna annualità e in relazione alle risultanze della precedente convenzione e delle attività svolte.